

**Storia del Premio
Un impegno per Napoli
A personalità che abbiano contribuito alla conoscenza e alla
valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di Napoli**

Il Premio è stato istituito da Laura Leonetti Caravita di Sirignano nel 1986, nel ricordo del marito, Tommaso Leonetti, conte di Santo Janni (Napoli 1910-1975).

Tommaso dotato di profonda carica umana, è stata una figura d'intenso impegno culturale e sociale. Dal 1939 Guardia Nobile di S.S. Pio XII e Grand'Ufficiale, fin da giovane, ha dimostrato particolare sensibilità verso i problemi della città e grandi capacità organizzative, e nei 1945, a soli 35 anni, ha ricostituito la Camera di Commercio di Caserta, e sotto la sua Presidenza si ricorda la famosa *Mostra delle Sete di San Leucio*, e la *Primavera della prosa*. Impegnato nella vita pubblica, nel 1948 e nel 1952 è stato eletto Deputato nelle liste della Democrazia Cristiana, e ha ottenuto, il primo finanziamento per la ricostruzione della Mostra d'Oltremare, danneggiata dalla guerra. Nel 1951 è stato Presidente dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli, tra l'altro si ricorda la mostra di *Vincenzo Gemito*. Nel 1956 quale Presidente dell'Automobil Club di Napoli, ha istituito il *Circuito di Posillipo*, mitica gara internazionale di automobilismo. Presidente dell'Istituto d'Arte Palizzi, era amico di artisti da Eduardo De Filippo a Amedeo Modigliani e Giorgio De Chirico, di archeologi quali Amedeo Maiuri e Alfonso de Franciscis, cantanti come Maria Callas e Renata Tebaldi. Presidente del Calcio Napoli, nel 1959 è stato Presidente del Museo Correale di Sorrento a lui si deve la musealizzazione e tante mostre. Da Presidente della Società Ippica Villa Glori Agnano ha ottenuto il *Gran Premio Lotteria di Agnano*. *Chévalier de la Légion d'Honneur*, nel 1962 da Vicepresidente dell'Ente Autonomo Teatro San Carlotto portato rappresentazioni di opere liriche, già allestite per il San Carlo, sia in Brasile che in Giappone. Cavaliere del Lavoro nel 1967 gli è stata conferita la Medaglia d'Oro per meriti culturali e turistici. Nel 1971 Soprintendente del Pio Monte della Misericordia. A lui si deve l'apertura al pubblico della Quadreria che ha realizzato nel 1973, lavorando in sinergia con il Soprintendente ai Beni Storico-Artistici Raffaello Causa.

Dal 2006, a un anno dalla scomparsa di Laura Caravita di Sirignano Leonetti di Santo Janni (Napoli 1909-2005), il Premio è stato intitolato anche al Suo nome.

Laura, donna coita e raffinata, è stata una versatile artista, allieva di P. Emilio Passare e di Vincenzo Caprile. Ha amato disegnare con i pastelli, ad acquerello, ma prediligeva i colori ad olio. Era molto dotata nel ritratto, nei paesaggi, nature morte e fiori, soprattutto rose, la sua passione. Ha esposto in mostre personali in Italia e all'estero. Alla pittura ha alternato lo studio degli archivi, in modo particolare quelli delle sue famiglie Caravita e Leonetti sulle quali ha scritto *Caravita Patrizi Napoletani* e *La Famiglia Leonetti Cenni storici, La nostra Casa, Il Presepe Napoletano di Casa Leonetti*. Nel Circolo Artistico Politecnico, fondato nel 1888 da suo padre Giuseppe Caravita di Sirignano, ed a lui intitolato, nel 2001 Giuseppe Galasso, Vittorio Sgarbi e Fulvio Tessitore hanno presentato il suo ultimo lavoro *Un Principe amico* frutto di una ricerca sui documenti e sulle testimonianze di quel luminoso e tormentato periodo della Belle Epoque, dall'Unità d'Italia fino agli anni Venti, che Giuseppe Galasso, con appropriata definizione, chiamò "l'estate di San Martino napoletana".

Personalità che hanno ricevuto il Premio

- 1986 Sir Harold Acton, per gli studi sulla storia di Napoli durante il Regno Borbonico.
- 1988 Salvatore Accanto, per l'istituzione delle Settimane Musicali a Villa Pignatelli.
- 1990 Luigi Tocchetti, per la ricostruzione della città nel secondo dopoguerra.
- 1992 Ferdinando Bologna, per gli studi sull'arte napoletana.
- 1995 Carlo Azeglio Ciampi, per avere scelto Napoli quale sede del G7, nel 1994.
- 1997 Renato Ruggiero, napoletano, Ambasciatore Direttore Generale del WorldTradeOrganization.
- 1999 Marcello Gigante, per i suoi studi nel campo dei papiri Ercolanesi.
- 2003 Giancarlo Alisio, per il dono al Museo di San Martino di 100 dipinti di vedute napoletane.
- 2006 Alfredo Diana, per la sua attività di Ministro dell'Agricoltura e Parlamentare Europeo.
- 2008 Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo Metropolita per la sua azione pastorale.
- 2010 Riccardo Muti per aver diffuso nel mondo la musica classica napoletana.
- 2013 Padre Antonio Loffredo per aver promosso con straordinaria capacità "imprenditoriale" la riscoperta e il grande valore artistico del rione Sanità.
- 2015 Giuseppe Galasso per l'approfondimento degli studi storici con particolare riguardo a Napoli e al nostro mezzogiorno